

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.09.2013

### Interventi dei Sigg.ri Consiglieri

#### Comunicazioni

Presidente

Iniziamo con il secondo punto dell'ordine del giorno che sono le comunicazioni. Ricordo sempre che le comunicazioni del Presidente e del Sindaco non vengono conteggiate con le comunicazioni dei consiglieri. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa sera abbiamo avuto modo di conoscere il nostro nuovo Segretario che ci accompagnerà in questi anni; come tutti sapete il dott. Emanuele Mirabile si è congedato da noi, è andato in pensione con la fine del mese di agosto; nell'ultimo consiglio, c'eravate tutti quanti, c'è stato il saluto, e naturalmente in questi casi bisogna espletare le procedure che si richiedono; viene fatto un bando dove tutti coloro che hanno intenzione, tutti coloro che ne hanno le caratteristiche, le possibilità di accedere al nostro Comune; il nostro Comune ricordo che in fascia di prima B, quindi tutti coloro che ne hanno la possibilità partecipano al bando e poi il Sindaco effettua una selezione valutando le caratteristiche, le particolarità di ogni singola persona che partecipa, in base anche a quelle che sono le esigenze del Comune, perché come sapete ormai da parecchi anni i Segretari comunali non hanno solo più la funzione di segretario, di notaio del Comune ma hanno anche delle funzioni dirigenziali. Quindi anche in funzione di quelli che erano i posti da ricoprire sotto l'aspetto dirigenziale si è orientata evidentemente la scelta. Sono stato molto contento che il dott. Russo abbia partecipato a questo bando perché avevo avuto notizie delle sue capacità, me ne hanno sempre parlato bene nei comuni dove era in carica. Voglio ricordare che ha lavorato nel Comune di Trofarello, nel Comune di Sangano, nel Comune di Arignano; è anche Segretario ancora dell'Unione dei Comuni, che sarebbe la ex Comunità Montana Valsangone, e in questo momento è reggente da noi perché c'è ancora

tutta la procedura e i tempi di procedura per espletare attraverso l'Agenzia, poi prossimamente diventerà effettivo. Quindi è stato un grande piacere che abbia partecipato a questo bando e con la mia scelta non ho avuto assolutamente dubbi sulla sua persona. Io ho già avuto modo di lavorare con lui in questi giorni, avrete modo anche voi di apprezzarne le competenze, le capacità e anche la snellezza con cui si affrontano le problematiche.

Brevemente alcune cose di riepilogo dall'ultima volta che ci siamo visti ad oggi. A parte problemi atmosferici che ci hanno creato non pochi disagi, tutti quanti li conoscete, che per fortuna non hanno creato danni alle persone, ci sono stati solo danni alle cose, questa è stata una grande fortuna.

C'è stata nel mese di agosto la solita manifestazione che facciamo ormai da sei anni, "Ballando sotto le stelle", dall'11 al 25 agosto, praticamente su 14 serate poi alla fine siano riusciti a farne 12 perché una ha fatto brutto tempo e l'altra era un lunedì, però la manifestazione è andata benissimo, abbiamo sempre avuto la piazza piena, con una media di 400/500 persone per sera, quindi con massima soddisfazione anche per coloro che hanno organizzato. Voglio ricordare che la manifestazione è gestita dal Centro Anziani Andrea Sartore che ormai da quattro anni la gestisce; nei primi due anni l'abbiamo gestita direttamente come Comune e loro da quattro anni si impegnano a gestirla loro; noi diamo quello che è il supporto logistico e loro se ne occupano di persona per fare la sorveglianza, eccetera. Ringrazio anche il Corpo dei Vigili che tutte le sere hanno prestato servizio per garantire la sicurezza alle numerose persone in piazza.

Altra cosa che è già andata a conclusione, ci sono solo più gli ultimi interventi di finitura, sono tutti lavori legati al collettore fognario che si era sfondato in via Alfieri. Lavori effettivi del collettore fognario che sono finiti nel mese di luglio, tutti gli altri, quelli che sono sulla piazza, sono lavori di prevenzione per evitare che succeda un'altra volta una cosa del genere. Sulla piazza è stato costruito un bypass, poi penso sarebbe opportuno fare una serata dove con la SMAT organizziamo una serata di chiarimento per tutti coloro che sono interessati poiché è stato un intervento molto complesso che merita anche di essere analizzato e spiegato. C'è dietro anche una tecnica di intervento non indifferente quindi ritengo sia anche interessante spiegarlo alla popolazione.

Torniamo al discorso della piazza, in piazza c'è la confluenza di due rami del collettore del Po-Sangone, quello che viaggia in media a 8/9 metri di profondità, che non è di proprietà nostra ma è di proprietà della SMAT, che porta tutti i liquami della fognatura nera che raccoglie da Sangano, Trana, Bruino, Piossasco, Volvera, Rivalta, che passano tutti sotto Orbassano, purtroppo, e va a portarli al depuratore di Settimo. Questo collettore dicevo ha avuto un crollo in via Alfieri, e il problema più grosso che c'è stato nel mese subito seguente era garantire la possibilità che non ci fosse uno sversamento del liquido fognario perché si era tappato completamente. Quindi grazie alla SMAT che è intervenuta nella notte del 28 aprile, rapidamente con dieci mezzi, in modo da buttare da tutte le parti quello che era possibile, in tutti i punti dove c'era vicinanza tra fogna nera e fogna bianca, in modo da scaricare la pressione sul condotto che si era otturato, e poi in seguito siamo andati avanti, si sono fatte delle deviazioni di flusso fino ad uscire poi a intervenire. Brevemente torno all'intervento sulla piazza perché è un intervento molto importante, un intervento consequenziale di messa in sicurezza per evitare che succeda ulteriormente un altro problema del tipo di quello verificatosi in via Alfieri. Dicevo che lì c'è la confluenza di due rami, un ramo che arriva da via Vittorio Emanuele e uno che arriva da viale Regina Margherita; poi i due rami confluiscono davanti alla Chiesa dove avete visto il cantiere in questi giorni, confluiscono e di lì parte un unico ramo che attraversa la piazza e poi scende in via Roma e gira in via Alfieri e poi lì dove c'è stato il problema. Lì dove c'è la confluenza c'è una camera già costruita a suo tempo larga circa quattro metri di diametro e profonda fino a otto metri; a fianco a questa camera, lato verso il Municipio, a quattro metri di altezza, quindi non a otto che è la profondità del collettore, a quattro metri d'altezza - molto vicino, a due metri di distanza - passa un collettore importante della fognatura bianca. L'intervento è stato fatto per creare un bypass di sicurezza, uno sfioro di sicurezza in caso di riempimento improvviso a seguito di otturazione o di altri problemi della fogna nera, quindi il camerone si riempie, sfiora dentro il collettore della bianca, ed evitiamo allagamenti o cose di questo genere. Quindi è stato un intervento grosso, hanno dovuto fare un solettone, mettere degli sportelloni sopra eccetera; c'è poi ancora una seconda puntata che non sarà invasiva e verrà

realizzata intorno al mese di novembre - così mi hanno detto, poi dovremo ancora definire le date con loro - quando ci sarà di nuovo acqua in Sangone, dove metteranno due grosse idrovore, svuoteranno completamente il canale che passa sotto via Roma in modo da andare sotto in modo da fare il relining, così chiamato, del canale, opera che è già stata fatta nel tratto di via Alfieri fino a Pasta, mentre il canale era svuotato per intervenire per ricostruirlo. Se qualcuno si ricorda intorno al mese di giugno/luglio c'erano dei camion arancione con scritte in tedesco, era una ditta specializzata che fa questo intervento che si chiama relining. Cosa vuol dire? viene ricostruito all'interno del canale - questo è un canale che è fatto in galleria, quindi non è fatto a tubi di cemento armato, ma è fatto a mattoni - quindi viene ricostruito all'interno uno strato di resina che viene poi fatto essiccare con un procedimento particolare che ha due funzioni, una quella di andare a otturare delle fessurazioni o trafileggi, e fare da rinforzo strutturale. Quindi uno spessore abbastanza consistente che fa da rinforzo strutturale per evitare che la pressione dell'acqua sia interna, o della terra esterna possa creare di nuovo problemi. Quindi il tratto da via Alfieri fino a Pasta è già stato fatto, è da fare il tratto a monte, quello di via Roma per evitare che succedano problemi di questo genere. Bisogna aspettare per forza novembre perché se buttiamo adesso la fognatura nera in Sangone chiaramente l'ARPA non è assolutamente d'accordo, bisogna aspettare che ci sia di nuovo acqua in Sangone e poi si potrà buttare di nuovo, mischiare per quegli otto/dieci giorni in modo che a pezzi facciano questo intervento di relining. Come dico non sarà invasivo perché la parte invasiva è stata realizzata adesso per andare sotto. Alla fine della fiera dovremo finalmente essere messi in sicurezza con questo collettore, che è stato costruito 35 anni fa, quindi negli anni '74/'75 è stato ultimato quindi di progettazione inizio anni '70 e si incominciato a farlo a inizio '73 o giù di lì e quando l'hanno fatto chiaramente non era possibile prevedere allora probabili bypass perché da otto/nove metri di profondità non è che si può bypassare da altre parti e i collettori delle fognature bianche ancora non c'erano. Dopo che è successo il problema in via Alfieri con la SMAT che aveva già in essere un progetto di questo genere, abbiamo accelerato, abbiamo insistito parecchio, si sono resi garanti in modo da far partire immediatamente

il secondo intervento, quello sulla piazza per realizzare la messa in sicurezza in via Roma. L'altro intervento invece quello sull'angolo di via Cavour con via Roma che è stato ultimato oggi, hanno rifatto la pavimentazione, era invece un intervento di emergenza perché lì c'era una camera e da lì pescavano con due idrovore e buttavano attraverso un tratto di via Cavour andavano a buttare in un collettore della fognatura bianca che era in via dei Mulini. Quelli erano tutti interventi, anche le pompe che vedevate sulla rotonda di via Roma con via Alfieri, anche lì c'era il collettore della fognatura bianca che passava vicino alla fognatura nera anche lì c'erano due pompe che pescavano dalla nera e buttavano nella bianca; tutti interventi finalizzati a scaricare il volume di acqua che raggiunge dai 700 ai 900 litri al secondo, quindi non era una cosa molto semplice svuotare per poi intervenire. Io mi fermerei qui. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, Direi che possiamo continuare per le comunicazioni, chiedo chi di voi vuole intervenire per alzata di mano... Non ci sono comunicazioni questa sera? Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà. Iniziamo nel tempo delle 20,31 prego.

Consigliera Pirro

Buonasera. Io questa sera volevo portare alla vostra attenzione alcune segnalazioni che ci sono state fatte dai cittadini nelle ultime settimane. Ci sono alcune questioni di minore rilievo ma altre secondo noi sono abbastanza importanti e ci sembra giusto comunicarle a questa assemblea. Negli ultimi mesi sono stata contattata da diverse persone con problemi di emergenza abitativa, sfratti esecutivi in corso; siamo tutti al corrente che viviamo un periodo di forte crisi e abbiamo potuto all'inizio di questa nostra esperienza già toccarlo con mano. La fine di questa crisi purtroppo non la vediamo che ne dica il Presidente del Consiglio Letta e di casi del genere ce ne sono sempre di più e temiamo che continueranno ad aumentare nei prossimi tempi. Ci sono state purtroppo riferite da alcune persone delle risposte degli uffici preposti a occuparsi di queste emergenze che non sono state affatto piacevoli, il Sindaco lo sa perché abbiamo avuto modo di parlarne. Secondo noi ci vuole più

trasparenza sui criteri di assegnazione degli immobili alle famiglie in emergenza abitativa, sarebbe anche utile che fosse presente magari nella pagina dedicata all'emergenza abitativa sul sito Internet del Comune che fosse evidente a tutti quanti alloggi ha a disposizione il Comune per queste situazioni, i criteri con cui vengono assegnati. Io oggi ho fatto molta fatica a trovare sul sito del Comune il regolamento che stabilisce i criteri di assegnazione di questi immobili. Ho dovuto girare molte pagine, poi con un po' di impegno ce l'ho fatta, però secondo me, essendo un regolamento dedicato alla casa, c'è una pagina dedicata all'emergenza casa, se ci fosse il link lì sarebbe più utile per la cittadinanza. Quindi secondo noi sarebbe da gestire un po' meglio, da snellire alcuni punti il sito. Anche nello stesso stato di attuazione del programma di cui parleremo questa sera nella relazione, si parla molto di trasparenza e questo sarebbe un modo per attuarla in maniera immediata. Sappiamo che ci sono degli alloggi destinati al social housing in costruzione e ci auguriamo che vengano terminati al più presto vista la crescente richiesta. Diamo comunque atto al Sindaco di essersi immediatamente interessato ai casi che sono stati portati da me stessa alla sua attenzione e che ha dimostrato nei nostri confronti la massima disponibilità anche per risolvere situazioni del genere per il futuro.

Un altro grave problema che ci è stato posto, come penso che capiti anche a tutti voi quotidianamente, la perdita di lavoro da parte delle persone che sono sempre di più anche sul nostro territorio. Purtroppo questo fenomeno non accenna a diminuire e pensiamo che sia necessario forse anche da parte di questa amministrazione uno sforzo maggiore per cercare di andare incontro alle famiglie che stanno affrontando questi gravi momenti di difficoltà; si potrebbe cercare di reperire più fondi o comunque di destinarli maggiormente alle istituzioni di progetti di lavoro temporaneo, perché le persone non ci chiedono soldi per fare la spesa o per pagare le bollette, ci chiedono di poter lavorare perché hanno una propria dignità da preservare e la vedono preservata non andando a richiedere un fondo di solidarietà al Comune ma l'opportunità di lavorare e di poterseli guadagnare i soldi di cui hanno bisogno. Poi ci sono altre piccole questioni che ci sono state segnalate come ad esempio qualche problema con le richieste di residenza e il mancato accertamento in

alcuni casi da parte degli agenti di Polizia Municipale dei requisiti per la residenza, o per lo meno gli agenti di Polizia Municipale pare che non siano passati a verificare negli alloggi l'effettiva presenza dei nuclei familiari. Ci sono alcune aree verdi che ci vengono segnalate con giochi per i bambini ma prive di illuminazione nel periodo estivo sono stati poco fruibili mancando appunto la luce a disposizione. In alcune altre zone ci è stato segnalato che c'è l'illuminazione pubblica nuova di cui avete fatto pubblicità anche sui giornali che ci sembra un'ottima iniziativa, ma forse bisognerebbe regolare meglio la posizione delle lampade perché i cittadini lamentano che la luce illumini di più i piani delle case che le strade sottostanti. Comunque tutte queste cose saranno oggetto di alcune interrogazioni che abbiamo in preparazione e che non siamo riusciti a preparare per questa sera.

Concludo volendo rassicurare in parte anche i nostri elettori e cittadini che stanno qui questa sera ad ascoltarci, sul fatto che non hanno mandato in Consiglio Comunale come elette del Movimento 5 Stelle due donnine puerili e senza nessuna competenza come sembrava insinuato nello scorso Consiglio Comunale, perché a proposito dell'intervento sul parco Ilenia Giusti, è lo stesso Sindaco che nel consiglio comunale del 28 settembre 2012 ha dichiarato - e leggo dal verbale: "...per il Parco Ilenia Giusti riusciremo a chiudere il problema e a definire un intervento di contenimento di quello che è l'inquinamento di quell'area". Come avevo detto io nello scorso consiglio comunale quello che viene fatto al parco non è un intervento di bonifica, ma come è definito nella perizia che ha citato il Sindaco una messa in sicurezza permanente, e le due cose sono distinte come si legge dal Decreto Legislativo 152 del 2006 che prescrive appunto e norma come debbano essere effettuate le bonifiche e qualora non si possano svolgere le bonifiche, come evidentemente in questo caso ha appurato la commissione, si stabiliscono degli interventi che io ho definito tampone, chiamiamoli interventi di messa in sicurezza permanente, ma comunque non sono una bonifica, e la distinzione non ci vogliono grandi competenza per capirlo, basta saper leggere un qualunque dizionario della lingua italiana.

Concludo poi anche segnalando che è stato detto che noi ci documentiamo attraverso i blog dei comici oppure su siti non attendibili anche in merito alla

nostra lamentela su come vengono inviate ai consiglieri le convocazioni per il consiglio comunale. Anche lì siamo capaci di leggere sia un sito ufficiale, sia una legge sia un regolamento, e riusciamo anche a comprendere quello che c'è scritto, infatti il regolamento di questo consiglio comunale stabilisce all'art. 40 che la convocazione per il consiglio deve essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata, quindi quando noi lamentavamo il mancato utilizzo di mezzi elettronici, e il Sindaco ha detto che la legge, o meglio leggo dal verbale: "è previsto per legge che venisse il messo comunale a casa, non è una nostra scelta, non è che mi sono svegliata io la mattina e ho detto prendiamo il nostro agente di Polizia Locale che vada a suonare i campanelli, ma perché è previsto per legge che la convocazione deve essere consegnata in un certo modo". Bene, il T.U.E.L., il Testo Unico sugli Enti locali, rimanda al regolamento del consiglio comunale che appunto dice che avviene a mezzo di posta elettronica certificata, o altro mezzo telematico o cartaceo su richiesta però del consigliere. Quindi questo per dire a tutti i cittadini che appunto non ci informiamo solo sui blog siamo capaci di leggere siti attendibili. Vorrei finire con altre citazioni ma penso di essermi dilungata già abbastanza e vi saluto.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare ancora delle comunicazioni. Per alzata di mano possiamo proseguire... Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 20,38.

Consigliere Gobbi

Grazie, buonasera a tutti, benvenuto al Segretario, ci uniamo anche noi al benvenuto che è stato fatto da parte della Presidente e da parte del Sindaco, questo benvenuto chiaramente porta con sé un augurio di buon lavoro sincero, nel senso che probabilmente noi spesso e volentieri magari complicheremo anche le cose come consiglieri di opposizione, ma è il nostro ruolo; la volta scorsa io ho parlato di un'opposizione seria forte e responsabile, tutto quello che facciamo lo facciamo per il bene della discussione politica, che rimanga sempre però nell'ambito del rispetto e per il bene della città che è una città

appunto di tutti, indipendentemente da come la si pensi dal punto di vista politico. Quindi benvenuto e buon lavoro.

Ringrazio anche il Sindaco per il passaggio che ha fatto nella sua comunicazione di approfondimento del problema che in effetti soprattutto per alcuni orbassanesi, per quelli che si trovavano nelle aree più toccate dalla questione sul discorso della rete fognaria, siamo assolutamente d'accordo poi una volta poi portato a termine quello che è l'aspetto più importante e cioè la risoluzione del problema dal punto di vista fattivo nell'organizzazione di una serata informativa. Indubbiamente sappiamo che è un problema che si è poi scatenato tutto in un colpo ma che nasceva effettivamente da dei problemi legati al passato, e forse - qui parliamo chiaramente di amministrazioni precedenti - forse di poca attenzione nei confronti di una questione che effettivamente per quanto nascosta, è una questione importante e che poi abbiamo visto nel momento in cui non viene curata crea dei grossi problemi. Ci piacerebbe poi avere anche la possibilità di approfondire, magari in separata sede, un discorso legato a quelli che sono stati i danni per fortuna, quindi riprendo le parole del Sindaco, soltanto a cose, danni materiali, e per fortuna non collegati a persone, per quella che è stata la tromba d'aria che appunto ha colpito la nostra area. So che la collega consigliera Vassalotti aveva fatto anche una richiesta diretta proprio per avere dei dati, per avere dei documenti collegati almeno per quello che riguarda gli edifici pubblici comunali; per quello che riguarda i privati ben venga l'immediata richiesta da parte del Sindaco e da parte del nostro Comune dello stato di calamità, che come sappiamo è anche l'unica cosa che poi eventualmente potrebbe portare, ce lo auguriamo, al rimborso dei danni subiti. La collega consigliera Vassalotti questa sera è assente appunto perché non presente a Orbassano, non ho avuto da lei conferma del fatto di avere ricevuto delle risposte se non una prima risposta abbastanza generica sul fatto che si stava ancora cercando di calcolare quelli che erano stati i problemi causati dalla tromba d'aria. Se c'è la possibilità appena possibile, quando ci saranno questi dati di approfondire quelle che sono state le problematiche e capire anche poi quelli che sono stati i disagi creati da questa tromba d'aria, forse venuta nel miglior momento possibile, lo possiamo dire, ma indubbiamente sappiamo che poi ci sono stati dei disagi che

poi hanno portato per esempio alla mancata fruibilità di alcune strutture - un esempio, la palestra della Leonardo da Vinci che da quel momento non ha poi più potuto svolgere la propria attività - se ci fosse la possibilità di approfondire anche in separata sede questo aspetto.

Questi sono i primi consigli comunali, è evidente che sebbene questa sera ci siano delle delibere importanti, parleremo di bilancio, parleremo di territorio, quindi poi per questo genere di cose mi riservo poi di intervenire ancora più tardi, anche noi consiglieri di opposizione, riconfermiamo la nostra disponibilità a essere poi anche attivi e partecipi a quello che sarà il futuro della nostra città, chiaramente con le nostre idee e dalla nostra parte. Siamo contenti di avere visto per esempio, ne parlo perché visto che c'è l'assessore presente questa sera, di avere visto che almeno dal punto di vista del programma culturale, c'è un'immediata, non dico sterzata, forse è un termine troppo forte, però c'è la volontà di ripartire, e questo è indubbiamente un bene perché sapete che il sottoscritto in particolare, ma poi anche il nostro partito politico, ha sempre un po' sottolineato la necessità di una progettualità in questo ambito. Sappiamo anche che domenica aprirà una nuova esperienza di centro giovanile della quale non possiamo che chiaramente essere contenti perché negli ultimi mesi, forse negli ultimi due anni, adesso lo possiamo dire, era una mancanza questa. Il fatto che ci sia la possibilità di ripartire, non può che essere vista in chiave positiva; è evidente che rimane tutto quello che è stato detto anche da parte nostra nei confronti di questo problema nei precedenti consigli comunali. Non vorremmo appunto che questa cosa venisse vissuta come "finalmente adesso abbiamo un centro giovanile serio"; le esperienze nell'ambito delle politiche giovanili a Orbassano hanno sempre cercato di essere serie, indubbiamente ci sono stati dei problemi, adesso ne nasce una nuova speriamo sotto i migliori auspici, ma non perdiamo quello che è stata l'esperienza, non perdiamo quelli che sono stati i progetti, non perdiamo quelle che sono state anche le crescite formative e culturali dei giovani che si erano impegnati in altre esperienze, e poi non dimentichiamoci che se nasce un centro in una zona ce n'è un altro del quale non sappiamo ancora quale sarà il destino, deve essere un centro che torni a disposizione della cittadinanza orbassanese, probabilmente avrà un futuro diverso ma fino ad ora - sappiamo

che c'è una questione annosa legata sui problemi strutturali che ci sono stati, però chiediamo che anche lì si riesca a dimostrare quella progettualità che abbiamo letto fin dall'inizio in altri ambiti.

La stessa cosa la pensiamo, e mi ricollego a una citazione che ha fatto la collega consigliera Pirro, per quello che riguarda il parco Ilenia Giusti, non tanto anche lì per l'annosa vicenda che c'è stata, ma per quello che sarà il futuro. Riteniamo che sia obbligo e parte fondamentale da parte della nostra amministrazione, riuscire a far sì che ci sia una progettualità nuova su quell'area lì e che si riesca a continuare a riprendere o a ricominciare in maniera ancora migliore quella che era la destinazione d'uso che si era immaginata non tanto e non solo del parco ma anche proprio dell'edificio all'interno del parco, cioè di un edificio che fosse a disposizione delle attività di educazione ambientale. Questa cosa noi la riteniamo estremamente importante, la ricorderemo sempre, siamo disponibili a ragionarne insieme; non perdiamo quelle che sono state esperienze importanti perché poi non erano esperienze importanti solo per chi le ha vissute, ma erano esperienze importanti ad esempio anche per le scuole. Tutto questo si è perso, ma da parte nostra c'è la richiesta, se volete, la volontà di aiuto nel lavorare in questo senso. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Chiedo chi vuole continuare con le comunicazioni ... Non ci sono altre comunicazioni questa sera? Possiamo continuare con l'ordine del giorno? Allora direi che possiamo procedere, allora al termine delle comunicazioni cedo la parola al Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Salto un po' qua e là giusto per dare qualche chiarimento su quanto è stato detto. Sulla questione annosa che ormai è una questione molto complessa, molto delicata, quella degli sfratti, vorrei anche ricordarvi che la questione si è anche un po' aggravata nell'ultimo anno, non solo perché chiaramente sono aumentate le situazioni difficili, ma è anche cambiata la percentuale degli alloggi che noi possiamo assegnare in emergenza abitativa.

Noi prima potevamo arrivare fino al 75% e adesso invece possiamo arrivare solo al 50% della disponibilità, questo chiaramente crea un aumentare della coda sull'emergenza abitativa, non che la lista normale non sia importante, però chiaramente l'emergenza abitativa ha delle problematiche e si chiama appunto lista di emergenza proprio per questo. Noi cerchiamo di mantenere, e di questo ne sono assolutamente sicuro, la massima trasparenza, su tutte quelle che sono le assegnazioni. Io in cinque anni non ho mai avuto una contestazione su un'assegnazione che ci abbia contestato di essere stata assegnata arbitrariamente a uno prima che ad un altro, perché la prima cosa che farebbe chiunque quando si trova sorpassato, fa immediatamente una segnalazione, una denuncia o un esposto. In cinque anni non è mai avvenuto, c'è sempre stata massima informazione e a tutti coloro che sono venuti negli uffici gli è sempre stato detto tutto quanto, gli è sempre stata fatta vedere la loro graduatoria; il personale è anche molto competente, tenete anche conto del fatto, che è un ufficio molto difficile, arriva gente a volte magari un po' alterata, arriva gente un po' difficile, arriva gente che ha dei problemi e delle difficoltà che non sono solo legati a una questione economica, ma tante volte sono legati anche a delle situazioni loro personali, e che si pongono molte volte nei confronti dell'ufficio in modo un po' particolare. Quindi io ringrazio sempre le ragazze e i ragazzi dell'ufficio per il lavoro che fanno e anche per la pazienza e la sopportazione che hanno. Detto questo però fanno il loro lavoro, lo devono fare bene e non penso che ci siano problemi in questo senso. Poi ci siamo attivati negli anni passati, tant'è che quell'edificio di social housing sta per essere ultimato, proprio per prevenire, per andare a guardare lontano, per capire che il problema sarebbe diventato prima o poi abbastanza grave. Considerate che anche recentemente con l'A.T.C. sono stati assegnati 14 alloggi che erano in via Pirandello, più 13 che saranno nel social housing: si sta cercando di buttare sul mercato, avendo incominciato a lavorare già da due/tre anni prima, degli alloggi per far fronte a questa problematica.

Sulla questione dell'illuminazione siamo passati da un estremo all'altro, siamo passati da coloro che si lamentavano che c'era poca luce, a quelli che si lamentano che c'è troppa luce. In medio state virtus – non so, ne spegneremo qualcuna; a parte gli scherzi, evidentemente questa illuminazione è molto forte,

oltre che consumare meno perché è a led consuma molto meno ed ha una resa decisamente superiore; tenete anche conto del fatto che su una nuova realizzazione, mettendo lampade a led si potrebbero distanziare di più i pali da uno all'altro. Qui siamo in fase di sostituzione, non si possono spostare i pali perché se no si dovrebbe rompere dappertutto e allora si sostituisce la plafoniera completa perché per il led non si cambia una lampadina, il led è una plafoniera completa con tutti i led infilati dentro e quindi va cambiata, e purtroppo forse fanno più luce di quello che magari servirebbe. In periodi come questi dove la sicurezza è uno dei fattori importanti, al limite preferisco che ce ne sia un po' di più piuttosto che un po' di meno, poi le gelosie si può provare ad usarle ma cerchiamo di convivere tutti quanti al meglio.

Sulla questione del Parco Ilenia Giusti, chiamarla bonifica o chiamarlo messa in sicurezza, io vi vorrei far notare che siamo molto oltre il concetto di messa in sicurezza: qui c'è uno studio fatto in accordo con l'Arpa, un incarico di studio completo di tutto quello che è l'inquinante che c'era nel sottosuolo, un piano di caratterizzazione che non si limita a finire con la copertura e il riporto di 50/60 centimetri di terreno, ma continua nel tempo perché verranno periodicamente attraverso i pozzetti che sono stati realizzati, fatte delle prove di campioni per andare continuamente a verificare che non ci sia un aggravio di inquinamento della discarica che dovrebbe essere dormiente lì sotto, dormiente nel senso che ormai tutta la sua capacità di inquinamento dovrebbe averla persa e deve essere andata via. Come dicevo una volta positivo da un lato che non inquina più, e meno positivo dall'altro perché ce lo siamo già bevuto tutto, questa purtroppo è la realtà. Quindi è un intervento che va molto oltre la semplice messa in sicurezza; è semplice messa in sicurezza per esempio quando si parla di coperture di amianto, perché quando si parla di coperture di amianto si fa l'incapsulamento, la messa in sicurezza, si mette sopra una vernice apposita che incapsula l'amianto e lo inertizza; qui non siamo a questo intervento ma come dico c'è tutto un lavoro e incontri di studio di analisi per vedere come erano i flussi dell'acqua sotto, i flussi della falda, per vedere in certi punti facendo dei prelievi a monte e dei prelievi a valle, analizzando i materiali che si sono rilevati nel sottosuolo per vedere quale poteva essere il tipo di inquinamento che potevano portare, quindi c'è uno studio molto gravoso che

possiamo non chiamare bonifica ma è sicuramente un intervento molto qualificante e approfondito.

Sulla questione della convocazione, sì è vero, c'è la posta elettronica certificata, ma fino a quando non c'è la posta elettronica certificata dobbiamo attrezzarci per avere tutti quanti la posta elettronica certificata. Chiaramente questo non si può fare al primo consiglio ma lo si fa con l'andare dei lavori, questo è evidente.

Il problema del collettore volevo ancora aggiungere una cosa; ho spiegato prima che è un collettore che è stato fatto in galleria, quindi scavando poi con i mattoni è stato realizzato il voltino e tutto intorno. Il tubo, il classico tubo che viene usato con lo spingitubo per fare le canalizzazioni, è un tubo in cemento armato, nel senso che sopporta pressioni dall'esterno e pressioni dall'interno. Canalizzazione fatte invece a voltini con i mattoni non sopportano pressioni dall'interno, sopportano bene pressioni dall'esterno. Se voi vedete i voltini delle cantine, quelli antichi, sono tutti mattoni messo uno vicino all'altro che fanno un arco che ci si può saltellare sopra e non cade, ma se uno da sotto spinge tira via il mattone. Allora il problema di questo collettore che negli anni si è aggravato, è che è una fognatura nera e dovrebbe essere piena al massimo fino a metà, mentre invece negli anni molti Comuni - noi per fortuna siamo abbastanza a posto perché da noi la fognatura nera e la fognatura bianca sono separate - però molti Comuni che si sono poi allacciati in seguito viaggiano molto a fognatura mista e quindi tutte le volte che si verifica un mezzo uragano - perché ora quando piove non è più una pioggia normale ma sono delle bombe d'acqua, così chiamate - tutte le volte che avvengono queste bombe d'acqua, l'acqua piovana si infila nella fognatura nere, riempie completamente il collettore, il livello sale addirittura oltre gli otto metri di profondità dove c'è il collettore, arriva a tre/quattro metri, ce ne siamo poi accorti lavorando, tutte le volte che pioveva saliva, e manda in pressione il collettore che non è fatto per sopportare pressione, anche se c'è la pressione della terra che lo tiene dal di fuori. Ecco perché questo intervento che dicevamo prima, di riporto di resina interna è proprio per fare un rinforzo strutturale che non ha, ce l'ha schiacciandolo verso l'esterno ma non ce l'ha spingendo dall'interno verso

l'esterno e questa è la soluzione che si è andata ad ideare per poter risolvere il problema.

I danni a seguito del tifone sono stati abbastanza consistenti, anche se un danno importante è stato il crollo di una gru che ha sfasciato l'angolo dell'Ufficio Tecnico qua dietro, fortunatamente che i dipendenti all'interno non c'erano, sono prontamente intervenuti quelli della ditta responsabile e hanno lavorato immediatamente e ci hanno rimesso a posto tutto. La quantificazione completa dei danni non c'è ancora perché investe diversi settori, dal taglio delle piante, eccetera. Vorrei anche far notare come abbia colpito in punti molto ristretti, proprio come una vera tromba d'aria, cioè non ha colpito a macchia ma in punti precisi a seconda dove passava, tant'è che ha colpito il tetto della palestra della nuova Leonardo da Vinci e l'ha tirato su in blocco completo anche se era ben ancorato, ha spaccato la croce al cimitero che era lì penso da cent'anni, una croce di pietra che pesava moltissimo, e non è andata giù perché si è spezzata dentro al blocco di sostegno ed è rimasta inclinata, poi prontamente è stata tolta, adesso dovremo trovare il modo di ripristinarla, penso che non la faremo più in pietra ma probabilmente in acciaio inox e poi recuperare quella in pietra magari nella parte nuova del cimitero creando un altro momento di culto dall'altra parte.

Sono volate delle coperture di capannoni, è caduto un albero al monumento dei caduti, anche lì fortunatamente è caduto verso la pizzeria di Gennaro Esposito e gli ha rotto solo una porzione di recinzione, non gli ha toccato il dehor, non c'erano macchine in quel momento e anche lì è andata benissimo; quindi per il momento c'è una certa difficoltà a quantificare chiaramente tutto quanto.

La richiesta dello stato di emergenza è stata fatta, non si sa quando arriverà la risposta perché di solito queste cose hanno sempre delle tempistiche un po' lunghe.

Sul centro giovanile io ho sempre espresso in modo chiaro – tu Stefano lo sai – apprezzamenti e anche critiche, io non mi tiro mai indietro e non mi nascondo; ho fatto apprezzamenti a quelli che c'erano per come gestivano una volta e poi ho fatto le critiche per come gestivano dopo. Non voglio assolutamente dire che nasce un centro alternativo, nasce un centro giovani, che poi vedremo come lo porterà avanti, importante è dire che ce n'era assolutamente la necessità

perché Orbassano ha bisogno di un centro giovani che non è alternativo alla parrocchia, ma viaggia in parallelo e può avere benissimo momenti di contatto e di iniziative comuni. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, direi che possiamo continuare con i punti dell'ordine del giorno.